



Via Quadri 4
6982 Agno
tel/fax.091.600.24.68
cell.079.693.35.18

For Families and children

www.agapeticino.com
info@agapeticino.com

persona di contatto **Susy Poletti**

Riassunto sul rapporto del sondaggio mensa presso il comune di Comano

Il rapporto presentato al Municipio in data 25 agosto 2009 rivela un certo interesse da parte delle famiglie nella proposta di attività di sostegno extrascolastico.

L'indagine aveva quale scopo principale di rilevare la necessità di realizzare un servizio di mensa per gli allievi delle scuole elementari. Lo stesso servizio per gli allievi della Scuola dell'Infanzia è già stato attivato dal comune.

Le domande pertinenti ad un'estensione dei tempi di accoglienza ad altri momenti della giornata avevano l'unico scopo di rilevare un eventuale bisogno emergente e futuro per dare avvio ad una riflessione più ampia sullo sviluppo e le sinergie da attuare a favore della politica familiare.

L'indagine ci è stata commissionata dal Municipio. E' intesa a fotografare le necessità delle famiglie che, per bisogno o per scelta, conciliano i loro doveri parentali con un'occupazione professionale.

È doveroso citare che durante il nostro lavoro di analisi abbiamo potuto constatare quanto sia cambiata la percezione del ruolo da parte delle casalinghe. Per scelta hanno deciso di dedicare il tempo di occupazione ad esclusivo beneficio della famiglia e della prole; questa scelta comporta per loro il riconoscimento del ruolo ed il bisogno di potersi ritagliare degli spazi propri di pausa.

È inoltre rilevante quanto questa scelta permetta di valorizzare l'impegno e lo sviluppo di progetti a favore della collettività, fondati sul principio del volontariato.

Questa è una sintesi del rapporto presentato al Municipio e quindi un riassunto breve dei dati raccolti.

Modalità

L'indagine sottoposta alla popolazione è stata distribuita secondo la modalità seguente:

- attraverso la scuola, verso le famiglie con figli scolarizzati presso l'Istituto scolastico comunale ed in età compresa fra i 3 e gli 11 anni
- attraverso l'invio postale per le famiglie con figli in età compresa tra 0 e 3 anni

Breve riassunto dei dati generali

Questionari somministrati alla distribuzione 149;

ne sono rientrati 95, pari al numero di nuclei famigliari che hanno aderito all'indagine.

Numero di minorenni coinvolti dall'indagine 179 di cui:

38 sotto i 3 anni, 48 frequentanti la Scuola dell'Infanzia, 56 scolarizzati presso la Scuola Elementare, la rimanenza è presente nelle Scuole Medie e Superiori.

I nuclei famigliari in cui entrambi i genitori sono professionalmente impegnati e direttamente confrontati nella conciliazione casa-lavoro sono 54, il numero di bambini coinvolti in questi nuclei è di 77.

Sono quindi 77 i bambini che si confrontano con le soluzioni a puzzle costruite quotidianamente con estrema capacità ed efficacia dai genitori.

I dati confermano la rete intricata che i genitori costruiscono per avere un sostegno. Questa rete si riscontra anche in altre realtà del cantone e della regione, le soluzioni vanno dall'aiuto dei parenti (nonni, zii ecc.) alla baby sitter privata, all'appoggio presso un asilo nido, al sostegno attraverso amiche o mamme diurne.

Le famiglie sono costantemente all'erta per rispondere alle emergenze dell'ultima ora dettate dai vari attori coinvolti, come ad esempio la malattia dei figli, l'improvvisa indisponibilità di una delle figure di riferimento del piano di sostegno ed altro ancora.

Adesioni al servizio mensa

50 famiglie (su 95) hanno aderito alla proposta per un totale di 96 bambini, entrambi i dati si situano attorno al 53%.

Nel dettaglio di questi 96 bambini:

21 hanno meno di 3 anni, 39 si situano tra i 3 ed i 7 anni, 20 tra i 7 ed i 10/11 anni, gli altri in età superiore ai 12 anni.

Per comprendere quanti di questi bambini potrebbero effettivamente frequentare il servizio mensa, li abbiamo suddivisi per grado di scolarizzazione:

nell'anno 2009-2010, 28 bambini frequentano la Scuola dell'Infanzia (hanno già una mensa); altri 28 la Scuola Elementare e potrebbero confermarsi quali beneficiari del servizio.

Analizzando i giorni di partecipazione, che variano a dipendenza del grado di occupazione dei genitori e quindi della loro presenza a casa, il massimo di fruitori presenti contemporaneamente tutti i giorni è ipotizzabile in 12 bambini.

Il dato si conferma anche per l'anno scolastico successivo 2010/2011.

Adesioni all'estensione del servizio

(si intende vacanze estive, vacanze brevi, pre e dopo-scuola)

32 famiglie hanno aderito all'iniziativa di avere un supporto maggiore e più esteso sull'arco della giornata (pre e dopo-scuola), con un totale di 58 bambini coinvolti. Entrambi i dati si situano attorno al 33%.

Di questi 58 bambini: 34 rientrano nella fascia d'età considerata per l'utenza, dai 3 ai 12 anni. Il sondaggio rileva che la presenza contemporanea giornaliera non supera una media di 6 bambini.

Per contro è richiesta una maggiore attività per il periodo estivo. Sarebbero 36 i bambini coinvolti tra i 3 ed i 10 anni; estendendo la partecipazione ai ragazzi delle medie il numero sale a 43.

Le richieste sono pervenute anche da famiglie che non necessitano di un sostegno per la conciliabilità casa-lavoro, ma che optano per la ricerca di spazi di socializzazione soprattutto nella lunga pausa estiva.

Considerazioni finali

Sulla base delle analisi fatte e delle variabili, implementando anche una parte di osservazioni portate dalla popolazione intervistata, abbiamo espresso al Municipio le seguenti considerazioni:

- La realizzazione di un servizio mensa anche per i bambini della Scuola Elementare è da considerarsi un'iniziativa possibile e da concretizzare. Tale iniziativa porta un valore aggiunto al comune stesso a favore della politica familiare.
- L'attivazione di una colonia diurna estiva può dare una risposta temporanea e concreta ai bisogni di socializzazione dei bambini e dei ragazzi e ai bisogni dei genitori per l'organizzazione della lunga pausa estiva. Una colonia diviene anche uno spazio di formazione per i giovani della regione e del comune che si adoperano nella realizzazione della stessa.
- L'attuazione di un servizio completo in virtù della Legge sulle famiglie e del regolamento di applicazione (RLfam), è da considerarsi in un'ottica di collaborazioni intercomunali.
- Per la realizzazione di un servizio extrascolastico completo, è caldamente consigliato e auspicato coinvolgere i comuni confinanti e collaborare con gli attori già presenti sul territorio, progettando insieme sin dall'inizio
- Il nostro ente è interessato a continuare la consulenza ed a promuovere e partecipare alla realizzazione del progetto intercomunale più ampio per la regione.

Il Municipio ha ricevuto un budget di riferimento per la realizzazione della mensa.

Ringraziamo il Municipio per la fiducia e la popolazione di Comano per la partecipazione che ha reso possibile il nostro lavoro.

Associazione AGAPE, Agno

Agno, 15 ottobre 2009 – 12 gennaio 2010